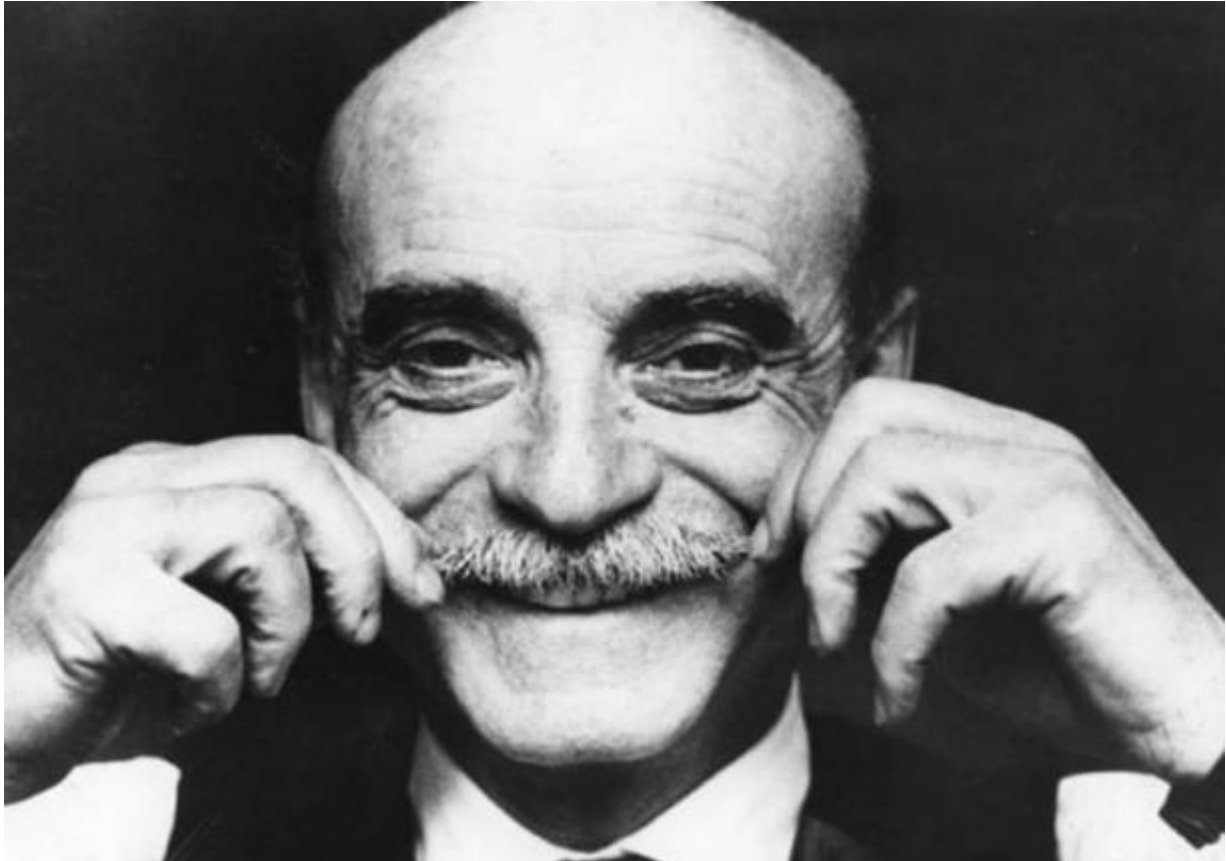


## Un'audiocassetta rivela l'ultima intervista a Lucio Fontana, sarà presentata a Comabbio

**Pubblicato:** Venerdì 6 Dicembre 2024



Sala Lucio Fontana



Via G. Garibaldi, 585



Comabbio

Sembrava, a prima vista, un'audiocassetta anonima come tante altre, destinata al cestino dei rifiuti quella uscita qualche mese fa da un cassetto della biblioteca di Comabbio. Senza custodia, niente etichetta, nessuno avrebbe immaginato che conteneva un piccolo, curioso gioiello: se non **l'ultima intervista a Lucio Fontana** – morirà un anno dopo nel 1968 – certo la sola che si conosca che il maestro dello spazialismo ha concesso a un tredicenne, per un giornalino scolastico.

Quasi un'ora e mezza di chiacchierata che, ripulita dalle scorie del tempo e dai fruscii figli di un magnetofono Geloso, è stata condensata in una quindicina di minuti per essere presentata **sabato 14 dicembre alle 17:00** nella **Sala Lucio Fontana** di **Comabbio** nel corso dell'evento organizzato per l'occasione dall'associazione culturale **Il Borgo di Lucio Fontana**. L'ingresso è libero. È gradita la prenotazione all'indirizzo [lborgodiluciofontana@gmail.com](mailto:lborgodiluciofontana@gmail.com)

Un piccolo gioiello culturale che mostra l'impegno e la determinazione con cui uno dei grandi protagonisti della scena artistica del Novecento racconta il percorso culturale che lo ha portato a fondare lo spazialismo, ai tagli e ai buchi. Ne esce anche una riflessione più ampia, preveggenete, sul **futuro dell'arte** che, in quegli anni, comincia a doversi confrontare con nuove forme espressive non più strettamente legate a scalpelli o ai pennelli.

Una testimonianza, questa, che racconta anche il **legame stretto che Fontana aveva con Comabbio**, il paese dove era nata la seconda moglie di suo padre, che lui considerava la vera mamma e dove ha speso gli ultimi anni di vita.

Alessandro Guglielmi

[alessandro.guglielmi@varesenews.it](mailto:alessandro.guglielmi@varesenews.it)